



La consulta Apa di Bronzolo insieme al presidente circondariale Rizzoli

Bronzolo, gli artigiani rielegono Lentsch

► BRONZOLO

Si è riunita l'altro giorno la consulta di Bronzolo dell'Apa, l'Associazione provinciale artigiana, per l'assemblea che prevedeva anche la nomina del nuovo presidente e del nuovo gruppo. Al vertice rimane per altri cinque anni il presidente uscente Robert Lentsch, mentre la consulta è ora composta da Ro-

berto Fait, Harald Mayr, Rita Dalle Nogare, Christina Weisenhorn e Thomas Micheletti. L'appuntamento è stato aperto proprio dal presidente Lentsch, che ha effettuato un breve resoconto sull'attività dell'Apa di Bronzolo nel 2012, dando poi la parola al presidente circondariale Georg Rizzoli, che in particolare ha parlato dell'insostenibile pressione fiscale che carat-

terizza attualmente lo Stato. A Rizzoli ha fatto seguito l'intervento della referente comunale Bruna Corteletti Bertinazzo, presente in rappresentanza del sindaco Benedetto Zito, la quale ha voluto sottolineare l'ottimo rapporto esistente in paese tra artigianato e Comune. A seguire, il vicepresidente dell'Apa Ivan Bozza ha riassunto le principali tematiche che hanno im-

pegnato l'associazione negli ultimi mesi, prima di dare spazio a un riconoscimento per il vicepresidente comunale Roberto Fait, premiato per il suo impegno decennale nella consulta Apa di Bronzolo.

Al termine, il presidente Lentsch ha annunciato che intende «proseguire con l'organizzazione di manifestazioni per gli artigiani e gli abitanti del paese e mettere il massimo impegno per far sì che la nuova zona artigianale di Bronzolo venga sfruttata appieno».

Furti ai danni di anziani, scatta l'allarme a Cortina

Tre donne hanno colpito in centro paese rubando alle vittime denaro e gioielli. Un terzo colpo è sfumato e i carabinieri sono sulle tracce delle malviventi

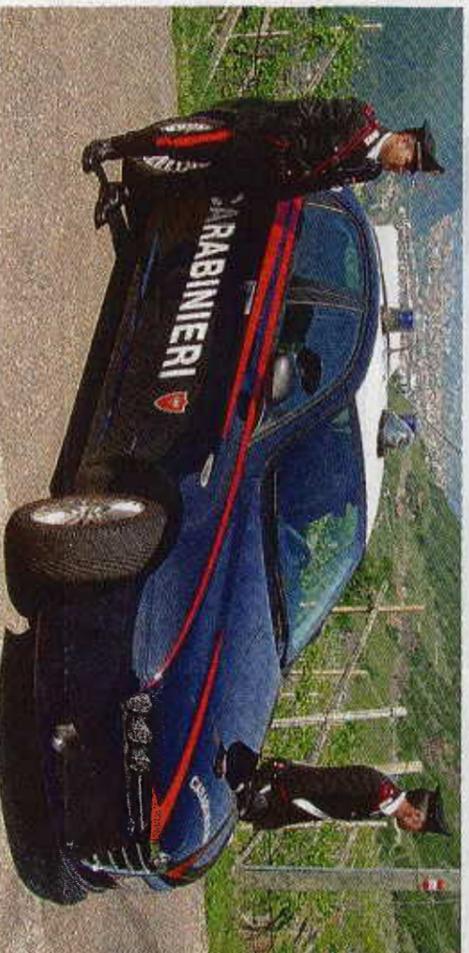
di Bruno Tonidandel

► CORTINA

Viene classificata come piccola criminalità, ma non va assolutamente sottovalutata e soprattutto non vanno ridimensionati gli episodi che ad essa sono ascrivibili. Anche perché, al di là del "danno" economico, rappresentano quanto di più spregiabile possa esservi, nei confronti degli anziani. Il riferimento è ai recenti episodi che hanno evidenziato come alcune criminali abbiano scelto alcuni anziani di Cortina per far bottino.

Brutto episodio, infatti, quello verificatosi l'altro pomeriggio nelle strade del paesino lungo la Strada del Vino. Tre residenti di Cortina, non più giovanissimi, sono stati infatti derubati da tre donne, secondo le descrizioni fornite dalle vittime e secondo il "modus operandi" probabilmente non nuovi, che con l'inganno e la destrezza si sono impossessate di denaro e gioielli. Il tutto in poche ore.

La prima vittima a cadere nelle grinfie delle tre malfattrici, di bassa statura, una bionda, una rossa e una dai capelli neri, è stato l'orfanotrofano S.T.



Indagini dei carabinieri in corso, per individuare le tre donne autrici dei furti inessi a segno di recente a Cortina

che è stato avvicinato in strada. Mentre una delle donne lo abbracciava senza motivo e occhigliandolo di sorpresa, un'altra gli ha sfilato il portafoglio. L'uomo non si è accorto di nulla: solo più tardi, quando voleva pagare il conto al bar del paese, si è accorto che gli mancava il portafoglio.

La seconda vittima è stata una donna ultranovantenne, la signora D., derubata mentre si recava all'assemblea generata del Kwv, la sezione di Cortina delle Acidi di lingua tedesca. Anche in questo caso, la signora è stata avvicinata dalle donne che le hanno messo le mani al petto strappandole la collana d'oro che portava al collo.

Il terzo episodio ha avuto come obiettivo un'altra donna, E.R., che però con grande fermezza e lucidità, quando le tre malviventi le si sono avvicinate con la scusa di farle provare un deodorante, si è messa a gridare aiuto, provocando la fuga delle donne che si sono

dilegnate a bordo di un'automobile di color blu di piccole dimensioni.

Fatti di Cortina sono venuti alla luce proprio durante l'assemblea del Kwv, presente anche il sindaco Manfred Mayr, il quale si è subito attivato intervenendo al carabinieri di Egna. I militari dell'Arma si sono subito recati in paese alla ricerca delle tre donne, facendo anche un sopralluogo all'accampamento dei nomadi a Salorno, ma inutilmente. I carabinieri hanno ripetuto la visita a Cortina con alcune foto segnaletiche: le indagini sono in corso. Nel frattempo sia i carabinieri che il sindaco di Cortina raccomandano la massima attenzione e invitano i cittadini a fornire eventuali informazioni utili.

ORA

“Radici di vino”, un successo da ripetere

► ORS

Va in archivio con un bilancio decisamente positivo, oltre le aspettative, la quarta edizione di “Radici di vino”, la manifestazione dedicata ai vini autoctoni dell'Alto Adige, organizzata dalla Guida Vinibuoni d'Italia qualche sera fa al Circolo Arci Aur-Ora nella vecchia stazione di Ora. Una decina di produttori hanno presentato i 12 vini locali premiati dalla guida nell'edizione 2013. Alla presenza anche del vicepresidente provinciale Christian Tommasini, il responsabile regionale della guida, Angelo Carrillo ha, nel breve discorso di apertura, sottolineato il successo dei vini altoatesini e della loro qualità riconosciuta a livello nazionale. Lagrein, Gewürztraminer, Schiava, ma anche il raro Moscato Rosa sono le specialità di maggior impatto e con esse si sposano bene la cucina altoatesina e i suoi prodotti, come ha dimostrato Stefan Unterkir-



Un momento delle degustazioni nell'ambito dell'evento “Radici di vino”

cher che per l'occasione ha cucinato un risotto con chips di salamella di pecora “con gli occhiali”, il quarto presidio Slow Food dell'Alto Adige. Per concludere la festa si è inoltre tenuta una degustazione assolutamente speciale: “Schiave d'amore”, dedicata al più amato e popolare dei vitigni altoatesini, la Schiava, presentata nelle sue varie declinazioni e

denominazioni. Sul banco d'assaggio una ventina di vini di diverse annate che andavano dal 1999 al 2007: stupiti anche molti dei produttori presenti, per la notevole capacità di affinamento e tenuta nel tempo.

Davvero un'esperienza da ripetere, come hanno sottolineato sia gli organizzatori che gli ospiti della manifestazione.

APPIANO È fissata per sabato 23 marzo la giornata di pulizia del verde

► APPIANO

L'associazionismo, nei paesi, è spesso fondamentale anche per quelle che sono le iniziative che vanno a vantaggio di tutta la comunità. Ad esempio, per quanto riguarda le giornate dedicate alla tutela dell'ambiente e alla pulizia delle aree verdi, iniziava che è ormai organizzata regolarmente in molti comuni altoatesini, e non solo. In questo senso Appiano non fa eccezione e anche l'associazione culturale Consulta comunale di Appiano ha confermato la propria partecipazione alla tradizionale giornata ecologica, organizzata dal Comune e in programma sabato 23 marzo. Si tratta evidentemente di un'appunta-

mento importante per tutto il paese, nel quale a farla da padroni saranno il rispetto per la pulizia e la difesa della natura.

Il programma dell'evento prevede l'incontro alle ore 8.30 di sabato 23 marzo davanti alla caserma dei vigili del fuoco volontari di Appiano, dove saranno consegnati ai partecipanti i guanti e i sacchetti necessari per le operazioni di pulizia. Il duro lavoro sarà quindi ripagato alle ore 12 con il pranzo, offerto dal Comune nella caserma dei vigili del fuoco.

Per partecipare all'evento è prenotare il pranzo è possibile contattare la signora Manuela, entro il 15 marzo, telefonando nelle ore serali al numero 333-6864434. (d.f.)

MONTAGNA

Contadina di 66 anni si ferisce lavorando con la spaccalegna

► MONTAGNA

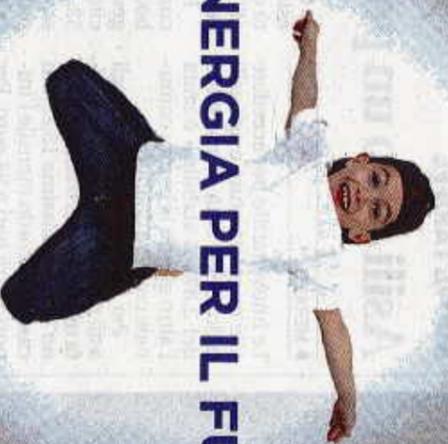
Ha rischiato davvero grosso, e anche se si trova ricoverata all'ospedale San Maurizio di Bolzano con ferite di media gravità, può ben ringraziare qualche santo protettore. Stiamo parlando della contadina sessantaseienne, di Montagna, che ieri a metà pomeriggio è rimasta ferita mentre stava provvedendo al taglio della legna, nel maso della sua famiglia.

La donna, infatti, stava lavorando con la macchina spaccalegna posizionata nell'ala del maso in cui vive, quando, erano le 16.30, per cause non definite con precisione, forse per

una banale distrazione, si è avvicinata troppo al macchinario, rimanendo ferita.

L'allarme è scattato immediatamente, lanciato dai famigliari della contadina che si trovavano con lei al lavoro nel maso, e quindi il 118 ha inviato sul posto un'ambulanza della Croce bianca della Bassa Atesina. I sanitari hanno per prima cosa tamponato la profonda ferita che la donna si era provocata, e quindi l'hanno trasportata all'ospedale del capoluogo. Come detto, qui la contadina 66enne è stata ricoverata, con ferite di media gravità, ma fortunatamente non in pericolo di vita.

PURA ENERGIA PER IL FUTURO.



Servizio Clienti
800 225420
www.ae-ew.it

Da oltre 100 anni siamo il Vostro fornitore di energia in Alto Adige e Vi accompagneremo anche in futuro con la nostra energia sicura, qualità del servizio e prezzi competitivi.

azienda energetica spa
etschwerke ag